



«Saldo
è il mio cuore
Dio mio»

Parrocchia Santa Maria di Lourdes

MAGGIO
2007

via Induno 12 - Monviso 25 - via Lomazzo 62 • Milano

In ascolto delle famiglie!

Siamo felici di trovarci anche quest'anno per celebrare insieme il mese della universale devozione cattolica in onore di Santa Maria, Madre di Gesù, Madre di Dio, madre nostra. Se i cristiani non sanno ispirarsi allo stile della vita di Maria, fatto di stupore, di canto, di maternità, di bellezza, si diventa tutti più poveri e non comprendiamo più il senso del Magnificat, che recitiamo tutti i giorni ai Vespri; non comprendiamo nemmeno più la pagina del miracolo di Cana, piena di meraviglia e di gratuità: il primo atto di fede dei dodici, che iniziavano a seguire Gesù: il primo miracolo di Gesù, ottenuto per l'attenzione di Maria alla gioia dei suoi figli.

Anche quest'anno ho pensato, e da tanto tempo, che il mio compito e la mia responsabilità sono quelli di chi deve aiutare la sua comunità a celebrare la fede nel Signore Gesù attraverso ogni gesto della fede, della celebrazione liturgica, della devozione privata e comunitaria, della preghiera personale e con gli altri. E così ho pensato al S. Rosario. Noi che abbiamo fatto del Rosario la nostra preghiera quotidiana, e forse più di una volta al giorno, corriamo il rischio di lasciarci scivolare via questa preghiera, perdendo la grazia che il Rosario contiene. Non c'è nulla di peggio per noi cri-

stiani di fare le cose per abitudine, di pregare per abitudine, di dire il rosario per abitudine, di venire a Messa per abitudine...

L'autentica devozione mariana non deve mai terminare in Maria (lei, infatti, chi pregava? Non certo se stessa). Maria è il "segnale indicatore" della strada per raggiungere la pienezza dell'incontro con Dio.

In questo mese di maggio noi vogliamo dire a Santa Maria che abbiamo nel cuore un grande desiderio: il desiderio che tutte le famiglie diventino protagoniste della loro vita, dei talenti e della forza che c'è in ciascuna di loro. La parrocchia vuole ascoltare le famiglie perché ogni famiglia è "buona notizia": se ascoltiamo, impariamo, amiamo, condividiamo. La parrocchia, prima di fare qualsiasi iniziativa, deve ascoltare, contemplare le cose grandi che il Signore compie in ciascuna di loro: grande è l'armonia dell'amore, grande è la forza del perdono, grande è il servizio della vita che nasce e che cresce, grande è il servizio alla vita debole, malata, stanca...

La parrocchia invita le famiglie della parrocchia a una assemblea parrocchiale che terremo domenica 13 maggio: in ascolto delle famiglie.

Don Sergio

CALENDARIO LITURGICO E PASTORALE DEL MESE DI MAGGIO

La nostra parrocchia ha una tradizione secolare di devozione orante alla Madonna. Il mese di maggio è un tempo di affettuoso ricordo dei nostri incontri con Maria. Tutti i giorni il Rosario sarà recitato più volte nella nostra basilica. La sera alle 21.00 davanti alla grotta. Ho un sogno, che vi confido: spero di vedere quest'anno davanti alla grotta tante famiglie, con i loro bambini, con i loro figli. Dobbiamo espirare tutti un po' il profumo della vita santa di Maria. Tutte le sere sarà aperta l'edicola della Buona Stampa per offrire ai fedeli la possibilità di accendere lumi davanti alla grotta e di acquistare oggetti religiosi. Durante il mese di maggio la basilica rimane aperta fin dopo il S. Rosario alla grotta. In basilica il S. Rosario è recitato anche dopo la S. Messa delle 8.30 e prima della Messa delle ore 18.00.

La domenica sera il S. Rosario non è recitato in parrocchia né davanti alla grotta perché la domenica è il giorno festivo quando la comunità dei cristiani deve essere attenta e raccolta attorno al mistero della Pasqua celebrato nella S. Messa. I cancelli attorno alla grotta saranno comunque aperti: chiunque perciò può venire a recitare il S. Rosario da solo o con la sua famiglia o con i suoi amici.

- 3 giovedì** Consiglio pastorale parrocchiale.
Odg: Organizzazione della Assemblea parrocchia del 13 maggio prossimo.
- 6 domenica** Giornata in favore della Terra santa.
Giornata di accoglienza dell'Azione Cattolica:
ore 9.15 Relazione di Luca Vergani;
ore 11.50 S. Messa con benedizione e distribuzione delle tessere.
- 8 martedì** Nel pomeriggio: ritiro spirituale organizzato dall'Azione Cattolica diocesana.
- 13 maggio** ASSEMBLA PARROCCHIALE: DIAMO PAROLA ALLE FAMIGLIE.
(ore 15.30-18.00)
- 15 martedì** Ultimo incontro del Corso biblico tenuto da mons. Giavini.
Tema: Matrimonio e celibato.
- 16 mercoledì** Ultimo incontro della Scuola di preghiera, tenuta da don Adelio Brambilla. Tema: Pregare è celebrare.
- 19 sabato** Amministrazione della S. Cresima ai ragazzi di prima Media.
- 27 domenica** In Basilica: Concorso poetico e musicale in onore della Madonna.
- 29 martedì** In Basilica ore 21.00:
Meditazione musicale della nostra Corale parrocchiale.

ORARI SS. MESSE

Prefestiva: **18**
Festive: **7.30 - 8.30 - 10 -**
11.30 - 18
Feriali: **7.30 - 8.30 - 18**

TELEFONI PARROCCHIALI

Don Sergio - Parroco
02.34.48.30
Parrocchia e fax
02.34.48.30
Don Emilio Scarpellini
02.331.48.27

Don Mirko Guardamiglio
02.87388508
Don Abele Ceroni
02.31.44.10
Msg. Giorgio Colombo
02.336.106.84

RICORDANDO DON CARLO

Con tutta probabilità, alcuni di voi la mattina dello scorso 15 aprile ha visto un brulicante viavai di signori di mezza età in abbigliamento giovanilistico affollare il cortile antistante la nostra basilica che si salutavano e si abbracciavano festanti... come mai?

Ebbene, quel giorno la nostra Parrocchia ha festeggiato il cinquantesimo di sacerdozio di un suo antico coadiutore giovanile, don Carlo Turrini, che, fra il 1966 ed il 1978, esercitò il suo ministero presso la nostra parrocchia prima della sua nomina a parroco di Santa Maria Hoè, un ridente borgo dell'alta Brianza in provincia di Lecco, dove ancor oggi è quotato e stimatissimo pastore.

Dopo esser stato ordinato nel 1957 sacerdote (insieme al nostro cardinale Dionigi Tettamanzi) nel 1966 l'allora trentatreenne don Carlo Turrini venne nominato coadiutore giovanile presso la nostra parrocchia dall'arcivescovo di Milano, card. Giovanni Colombo.

Si trattò di un periodo storicamente particolare in una città in cui fermentavano i primi echi del grande cambiamento culturale, avviatosi col Concilio e che il "68" avrebbe portato al massimo della sua espressione: i primi giornalini alternativi (la Zanzara), le prime contestazioni, Piazza Fontana, Gioventù Studentesca che si trasforma in Comunione e Liberazione, la rinnovata tradizione sociale dell'Azione Cattolica, l'"autunno caldo", i festival dell'Unità, i megacconcerti rock, il referendum sul divorzio, lo shock petrolifero, questi gli eventi in cui la gioventù milanese di allora era testimone e che don Carlo ha dovuto contestualizzare in una pastorale certamente difficile e complessa, ma altrettanto ricca.

La sua opera ha prodotto certamente numeri importanti (3 gruppi giovanili e oltre 200 giovani attivamente impegnati nella catechesi e nei servizi verso il territorio, soprattutto verso il disagio che già da allora connotava la realtà urbana), ma sono soprattutto i valori di accoglienza ed attenzione verso l'uomo in un contesto evangelizzatore che qualificano l'azione educativa di don Carlo nei suoi anni milanesi: la raccolta della carta, il doposcuola per i non abbienti, il sostegno a lavoratori a rischio occupazionale, il sostegno alla mensa dei poveri c/o la parrocchia del Corpus Domini, la collaborazione con Azione Cattolica sono solo alcune delle palestre

cui lui indirizzava i giovani di allora.

E poi l'attenzione al socio politico, la continua ricerca del confronto col non credente, l'azione incessante di discernimento richiesta da don Carlo ai giovani (chi scrive allora lo era) fanno parte di ulteriore bagaglio che culminò con le vocazioni Guido Dotti, che entrò nel 1972 nella Comunità di Enzo Banchi a Bose (Bi) e di Osvaldo Puppini, ad oggi diacono a San Donato Milanese.

Accanto a questa energica azione, non mancarono i momenti ludici: gite sulla neve, indimenticabili tornei estivi di calcio e basket, la prima società sportiva della Lourdes, il Clan 74, i leggendari "pranzi con autoinvito" che il nostro benemerito sapientemente riusciva a distribuire fra noi giovani, che accoglievamo con gioia fra le mura di casa nostra, il legame nell'ultimo suo periodo con un bel gruppo di genitori (in primis Anna e Gino Vismara che porranno per altri 30 anni la loro opera al servizio della nostra parrocchia, ma che proprio don Carlo scovò nel lontano 1975).

Il 6 Gennaio 1978 don Carlo (per noi comunque e sempre Charlie) entrò nella sua attuale parrocchia di Santa Maria Hoè dove prosegue con incessante vigore il suo ministero pastorale: quel giorno più di 200 persone da Milano lo accompagnarono a destinazione e nella bella chiesa della Beata Vergine Addolorata all'ombra del Colle Brianza qualche lacrima ci sfuggì...il papato di Montini era agli sgoccioli, una nuova era stava affacciandosi, e noi, giovani, dovevamo portare il nostro bagaglio valoriale con due grandi del nostro tempo: Wojtila e Martini...ma questa è un'altra storia. "L'uomo che si propone non teme l'altrui giudizio", diceva don Carlo per infonderci coraggio...e così è stato, anzi...è e sarà.

La festa

La giornata, frutto in realtà di un'accurata preparazione nelle settimane che hanno preceduto questa ricorrenza (che ha visto il contatto di più di 200 persone, la preparazione della liturgia, la raccolta di innumerevole materiale documentale e fotografico nonché l'organizzazione logistica) si è aperta con l'arrivo in basilica di Don Carlo poco prima della S. messa delle 11:30, accolto dagli ormai attempati suoi ex giovani che, dopo averlo accompagnato sino all'altare, ne hanno ani-

Sito internet
www.santamariadilourdes.it

SERVIZI VARI

Suore Carmelitane
02.331.12.27

Oratorio Maschile
02.331.48.27

Centro di Ascolto Caritas
02.345.38.137

Ufficio parrocchiale

Presso la sacrestia nei giorni feriali -
Ore 9-10; 17.30-19.

Segreteria Caritas - Nella sala campanile - Lunedì e giovedì **ore 17 - 19.**

Centro di sostegno alla famiglia

In via Induno 12, su appuntamento telefonico.

Patronato ACLI

In via Lomazzo 57 (Sala "Don Felice")
Martedì **ore 14,30 - 17,30**



mato con cuore e gestualità l'affollata celebrazione in cui frater Guido Dotti ha ricondotto, nell'omelia, la festa alla sua necessaria origine "siamo qui a festeggiare il nostro don Carlo perchè Dio e nessun altro ha così voluto".

Particolarmente significativa la consegna dei doni all'offertorio, coi segni evocativi dei valori dei Gruppi di allora (il carrettino della raccolta carta, simbolo dell'impegno, il divano, a ricordo della convivenza, il testimone per il passaggio di consegne nella continuità del Servizio al Signore, il Cuore per evocare la grande forza d'animo nell'impegno svolto, infine le lettere personali di chi, dopo più di trent'anni, ne ricorda l'impronta educativa).

Al termine, dopo le rituali fotografie di gruppo presso la nostra Grotta, un folto gruppo di persone ha condiviso un bel momento conviviale con don Carlo presso i locali dell'Oratorio in cui canti e ricordi del passato hanno convissuto con fraterni scambi di opinioni non solo fra coloro che hanno vissuto questa esperienza giovanile, ma anche con chi, ad oggi, è ancora pietra viva testimoniale (dal parroco a don Abele, don Emilio e don Mirko) in questa comunità.

I più astanti dei presenti si sono poi diretti, palloni da calcio e da basket in mano, come trent'anni fa, ai rispettivi rettangoli di gioco, oggi meno polverosi, ma non meno fascinosi. Tunnel e dribbling, stoppate e ganci cielo dai protagonisti di allora per un'ora hanno incendiato l'Oratorio...mentre il buon vecchio "Charlie", felice rientrava a Santa Maria Hoè con la certezza che la sua pastorale giovanile milanese non è stata tempo vano ma sale della terra.

Grazie, don Carlo.

Mario Vignati

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Dal 21 marzo al 30 aprile 2007



Rigenerati nello Spirito con il Santo Battesimo:

RUBINI EMMA
MATTIOLI SAMUELE
LIBERTI SUSANNA
MAZZA FRANCESCO THAI
ABBONDANZA ALESSANDRO
DELLAFIORE ALICE LOURDES
RIGATTIERI GIACOMO MASSIMO
MARIA
CASALE AURORA
PEDRON GIANLUCA
GUZZI MICHELE
BUTTI SOFIA
FATALIS DANIEL
GATTO GIORGIA ANDREA

Uniti nell'amore di Cristo con il S. Matrimonio:

GOTTI JESSICA con CAJA MATTEO



Sono tornati alla Casa del Padre:

VENTURA ALESSANDRO PIETRO, di anni 40
DADATI RACHELINA, di anni 72
MERA MILENA, di anni 80
CAZZANIGA LUIGI, di anni 92
SASSO CARMINA, di anni 97
TORTI MARIA, di anni 84
SFORZA BIANCA, di anni 91
LUPARELLA MICHELE, di anni 71

ABBONAMENTO A "IL SEGNO"

La famiglia residente in via Milano, prenota un abbonamento

annuale a "Il Segno", mensile della Diocesi di Milano, contenente il notiziario della Parrocchia Santa Maria di Lourdes.

Abbonamento annuo: € 16 - sostenitore: € 18